

PATTO DEI SINDACI PER LO SVILUPPO UNIONE MONTANA PASUBIO PICCOLE DOLOMITI

NOI SINDACI DEI COMUNI DI MONTE DI MALO, PIOVENE ROCCHETTE, POSINA, RECOARO TERME, SANTORSO, SCHIO, TORREBELVICINO, VALDAGNO, VALLI DEL PASUBIO

**PRENDIAMO ATTO E RICONOSCIAMO
CHE LA COSTITUZIONE DELLA
UNIONE MONTANA PASUBIO PICCOLE DOLOMITI RICHIEDE**

- 1 Una forte e coesa leadership politica;*
- 2 La definizione di ambiziosi obiettivi a lungo termine che vadano oltre i mandati politici;*
- 3 Un'interazione coordinata tra gestione ordinaria dei comuni e interventi strategici straordinari dell'unione anche attraverso il coinvolgimento degli uffici comunali designati*
- 4 Un approccio territoriale intersettoriale e unitario, sovracomunale;*
- 5 Lo sviluppo di adeguate strutture amministrative, tra cui l'allocazione di risorse umane tecniche e finanziarie sufficienti, allo scopo di intraprendere le azioni necessarie;*
- 6 Adeguamenti periodici delle azioni in base alle disposizioni regionali in materia di unioni montane e al monitoraggio dei bandi di finanziamento nazionali (PNRR), regionali o europei;*

**CI IMPEGNAMO PER LA BUONA RIUSCITA DI TALE
PROGETTO DI SVILUPPO**

PARTECIPANDO in prima persona o attraverso assessore delegato all'agenda dei lavori dell'unione maggio-dicembre 2021 per la definizione degli ambiti di sviluppo del territorio 2021-2027;

COLLABORANDO - nei tempi dati - con la presentazione di idee, proposte, suggerimenti in linea con le strategie del presente documento;

FACENDOSI PARTE ATTIVA nel monitoraggio delle azioni intraprese

CONDIVIDENDO i tre seguenti 3 titoli di sviluppo e la loro declinazione in capitoli di dettaglio:

- 1. LA MONTANITÀ A SERVIZIO DELLA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO**
- 2. CITTADINI DELL'UNIONE TURISTI DI PROSSIMITÀ'**
- 3. UNIONE AGENZIA DI SVILUPPO TERRITORIALE**

Mosè Squarzon _____ Valter Orsi _____
Erminio Masero _____ Emanuele Boscoscuro _____
Adelio Cervo _____ Giancarlo Acerbi _____
Armando Cunegato _____ Carlo Bettanin _____
Franco Balzi _____

PATTO DEI SINDACI PER LO SVILUPPO UNIONE MONTANA PASUBIO PICCOLE DOLOMITI

TITOLO 1. LA MONTANITÀ A SERVIZIO DELLA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

CAPITOLI

1. individuare un MARCHIO rappresentativo della Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti;
2. Istituire il BILANCIO DI MONTAGNA: ristrutturare le entrate e le uscite al fine di assicurare che le necessità dell'intero territorio siano prese in considerazione adeguatamente. Alla base del *bilancio di montagna*, infatti, vi è la considerazione che esistono differenze tra territorio di pianura e di montagna per quanto riguarda le esigenze, le condizioni, i percorsi, le opportunità di vita, di lavoro e di partecipazione ai processi decisionali e che quindi, le politiche non siano neutre rispetto alla montagna ma al contrario determinino un impatto differenziato su pianura e montagna;
3. migliorare e potenziare la gestione delle FUNZIONI MONTANE proprie delle unioni montane (Legge Regionale 2/2020) con il supporto di professionalità qualificate;
4. Attuare INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MONTANO (boschi, prati, malghe, sentieri) quale luogo per il benessere psicofisico e recupero di tradizioni locali di coesione sociale;
5. MITIGARE LO SPOPOLAMENTO DELLE AREE DI MONTAGNA stimolando nel contempo la permanenza della residenza presso le terre alte, attraverso il miglioramento dei collegamenti viari con aree produttive di pianura incentivando investimenti per la digitalizzazione delle aree;
6. rafforzamento di professioni strettamente legate al contesto montano - attivare un *corso di studi in gestione d'impresa nelle aree di montagna* ACCADEMIA DELLA MONTAGNA VICENTINA per sviluppare professioni qualificanti, integrate nel territorio e sostenibili.

TITOLO 2. CITTADINI DELL'UNIONE TURISTI DI PROSSIMITÀ'

CAPITOLI

1. strutturare e potenziare il servizio TURISMO (funzione associata nel campo turistico) non solo per visitatori esteri o provenienti da "fuori unione" ma anche e soprattutto per gli abitanti dell'area;

2. Attivare PERCORSI LOCALI/VISITE GUIDATE PERIODICI finalizzati alla RISCOPERTA DEI LUOGHI PIÙ PROSSIMI, degli scorci che si trovano a pochi chilometri da casa, di quei luoghi che, proprio perché eccessivamente vicini e quotidiani, non sono osservati dagli abitanti con gli occhi di un visitatore;
3. favorire l'accesso alle aree alte per la PRATICA SPORTIVA volta a favorire il benessere, la pace e la socializzazione tra gli abitanti;
4. organizzare EVENTI CULTURALI - TEATRI - CONCERTI NELLE TERRE ALTE tra gli ambienti, paesaggi e storia locale con frequenza periodica per aree tematiche e fasce d'età.

TITOLO 3. UNIONE AGENZIA DI SVILUPPO TERRITORIALE

CAPITOLI

1. individuare interventi/opere strategiche con VALENZA SOVRACOMUNALE in linea con le missioni del PNRR (Transizione verde; Trasformazione digitale; Crescita intelligente; sostenibile e inclusiva; Coesione sociale e territoriale; Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani) e con la Programmazione Europea 2021-2027;
2. condividere buone pratiche scambio di esperienze, l'avvio di azioni di cooperazione, nelle politiche di sviluppo territoriale locale creando UNA RETE TRA I COMUNI che permetta la circolazione permanente delle informazioni;
3. elaborare PROGRAMMI DI COOPERAZIONE INTERCOMUNALE finalizzati a creare condizioni istituzionali e di contesto per lo sviluppo di iniziative di partenariato sovracomunale (sulla base delle relative specificità e complementarità);
4. sviluppare azioni reciproche di ASSISTENZA TECNICA E DI ACCOMPAGNAMENTO ALLO START-UP DEI PROGETTI di cooperazione intercomunale per accedere a fondi PNRR - FONDI EUROPEI - REGIONALI - NAZIONALI (strutturazione funzione di sviluppo ex art. 13 Legge 158/2013).